

Piersanti Mattarella e altri misteri nel libro di Gotor

L'autore al Ducale con Andrea Orlando

C'è uno dei capitoli più oscuri e irrisolti della storia italiana al centro del libro che Miguel Gotor presenterà oggi alle 18 nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, in dialogo con Andrea Orlando. "L'omicidio di Piersanti Mattarella" questo il titolo del libro (Einaudi, 432 pagine, 22 euro), propone un viaggio inquietante attraverso le stratificazioni del potere italiano soffermandosi sugli «ibridi connubi» tra neofascismo, massoneria occulta, mafia e apparati deviati dello Stato.

Il 6 gennaio 1980, il presidente della Regione siciliana Piersanti Mattarella, considerato l'erede politico di Aldo Moro, viene assassinato. Dopo l'assoluzione, nel 1999, dei neofascisti Valerio Fioravanti e Gilberto Cavallini, a tutt'oggi si conoscono soltanto i mandanti mafiosi dell'omicidio, ma non gli esecutori materiali ed è ancora in corso un'inchiesta per individuarli.

Miguel Gotor nella sua ricerca approfondisce anche

le relazioni tra l'omicidio Mattarella e le stragi di Ustica e di Bologna di pochi mesi dopo, sullo sfondo di uno scenario internazionale in profondo cambiamento a causa della decisione degli Stati Uniti e della Nato di installare in Sicilia i missili Cruise contro la Libia e l'Unione Sovietica.

L'autore affronta, con il rigore del metodo storico e uno stile avvincente, il contesto in cui l'assassinio di Mattarella è maturato, mettendo in luce temi e snodi che ancora incidono sulla storia del nostro Paese.

Un libro importante sull'Italia di ieri che parla all'Italia di oggi e alla sua crisi.

L'incontro, organizzato dal Festival della Comunicazione, sarà moderato dalla giornalista del *Secolo XIX* Silvia Isola.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

L'appuntamento sarà inoltre trasmesso in diretta streaming su festivalcomunicazione.it e sul canale YouTube di Palazzo Ducale.



L'attentato del 6 gennaio 1980 a Piersanti Mattarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

